

# Teatro greco, la stagione debutta con Alcesti ed Antigone. Biglietti boom, è corsa all'acquisto

Manca poco più di una settimana all'avvio della nuova stagione di spettacoli classici al teatro greco di Siracusa. L'8 maggio con Alcesti ed il 9 maggio con Antigone torna la magia dei grandi classici, nella loro rinnovata attualità. Attesa poi per il debutto, il 13 giugno, de I Persiani, mentre dal 14 al 27 giugno sarà possibile assistere all'Iliade pop di Giuliano Peparini che già lo scorso anno aveva conquistato il pubblico con molte date sold out.

Stagione come sempre ricca, impreziosita da diversi appuntamenti collaterali – come alcuni passaggi delle Metamorfosi di Ovidio alla Latomia del Paradiso, sempre affidati alle visioni artistiche di Peparini e l'incantevole festival dei giovani a Palazzolo – e con uno sguardo alla tecnologia: non solo intelligenza artificiale per le traduzioni in tempo reale, ma anche per un viaggio nel tempo per scoprire storia e tutela del teatro greco. Nell'agora del teatro, basterà indossare un visore per immergersi - letteralmente - in una atmosfera che toglie il fiato. La grande macchina della Fondazione Inda é a lavoro da mesi. Sorrisi e sensazioni positive nel quartier generale di corso Matteotti, dove oggi é stata presentata la nuova stagione. D'altronde, i dati relativi a vendita e prenotazione dei biglietti fanno già segnare uno strabiliante 161mila, ad un soffio dal record stabilito l'anno passato (172mila). "L'Inda é un valore aggiunto per Siracusa e per la cultura italiana", esordisce il presidente della Fondazione, Francesco Italia.

Accanto a lui annuiscono la consigliera delegata Marina

Valensise ed il sovrintendente Daniele Pitteri, mentre in collegamento video arrivano i saluti di Vinicio Marchioni e Giuliano Peparini.

Marina Valensise, consigliera delegata Inda

Daniele Pitteri, sovrintendente Inda

I registi Filippo Dini e Robert Carsen sono ovviamente già a Siracusa e regalano prime chiavi di lettura dei loro spettacoli. Dini, "con l'animo in tumulto" da debutto, punta sulla riflessione uomo-donna e sul viaggio nell'orrore (piccolo o grande) che ogni donna – in base all'età – deve attraversare. Una complessità sconosciuta all'uomo, con la sua Alceste pronta al più grande dei sacrifici immaginabili, per amore. Carsen, che con Antigone chiuderà la sua personale trilogia a Siracusa, ci inchioda davanti alla difficoltà di scegliere: ragione o sentimento, cuore o legge, chi ha ragione e chi ha torto? Dilemmi straordinariamente attuali, in un mondo impazzito che sembra aver perso la bussola di quella democrazia che porto' alla nascita stessa del teatro.

---

## **Filippo Dini e Robert Carsen raccontano le loro Alceste e Antigone**

Sarà Alceste di Euripide, per la regia di Filippo Dini, ad aprire la 61.a stagione di spettacoli classici al teatro greco di Siracusa. L'8 maggio la "prima" della rappresentazione coprodotta da Inda e dal Teatro Stabile del Veneto. A firmare le musiche è Paolo Fresu che le eseguirà dal vivo proprio in occasione del debutto. A interpretare il ruolo della

protagonista è Deniz Ozdogan; con lei Aldo Ottobriano (Admeto), Denis Fasolo (Eracle); Alessio Del Mastro nel ruolo di Apollo, Giulio Della Monica in quello di Thanatos, Sandra Toffolatti sarà l'Ancella, Bruno Ricci il servo, Carlo Orlando il capo del coro.

Con l'animo "in tumulto da debutto", Filippo Dini punta sulla riflessione uomo-donna e sul viaggio nell'orrore (piccolo o grande) che ogni donna – in base all'età – si trova costretta ad attraversare. Una complessità sconosciuta all'uomo, con la sua Alceste pronta al più grande dei sacrifici immaginabili, per amore. Alceste rimarrà in scena fino al 6 giugno; lo spettacolo sarà poi allestito dal 3 al 5 luglio al Teatro Grande di Pompei, e il 17 e 18 settembre al Teatro Romano di Verona.

Il 9 maggio debutta l'Antigone di Sofocle.

Il regista Robert Carsen, che con Antigone chiuderà la sua personale trilogia a Siracusa, ci inchioda davanti alla difficoltà di scegliere: ragione o sentimento, cuore o legge, chi ha ragione e chi ha torto? Dilemmi straordinariamente attuali, in un mondo impazzito che sembra aver perso la bussola di quella democrazia che porto' alla nascita stessa del teatro.

Dopo i grandi successi con Edipo Re ed Edipo a Colono, il regista Robert Carsen chiude il suo personale viaggio a Tebe. La traduzione è di Francesco Morosi, a interpretare Antigone è Camilla Semino Favro mentre Paolo Mazzei è Creonte, Mersila Sokoli Ismene, Gabriele Rametta Emone, Graziano Piazza Tiresia, Ilaria Genatiempo Euridice, Pasquale di Filippo la guardia, Dario Battaglia il messaggero, Elena Polic Greco e Rosario Tedesco saranno i capo coro. Le scene sono di Radu Boruzescu, i costumi di Luis Carvalho, i movimenti di Marco Berriel, le musiche di Cosmin Nicolae, il disegno luci di Robert Carsen e Giuseppe Di Iorio. L'Antigone resterà in scena fino al 5 giugno.

---

# **Viale Teocrito “liberato”, rimosso il cantiere: la viabilità torna ordinaria dopo mesi difficili**

Torna l'ordinaria viabilità su via del Santuario e viale Teocrito. Il cantiere allestito ad ottobre scorso per i lavori urgenti alla sottostante volta del canale San Giorgio è stato rimosso questa mattina, come da comunicazione di Palazzo Vermexio. Nei giorni scorsi era stato completato con successo il collaudo delle nuove opere realizzate, con tanto di prove di carico sulla sede stradale. Era senza dubbio uno dei principali cantieri attivi, con un peso diretto sulla viabilità in un'area nevralgica di Siracusa. Con la sua rimozione, non sono più necessarie le corpose modifiche al sistema di circolazione. Adesso è possibile percorrere viale Teocrito integralmente, senza deviazioni e strettoie in rotatoria. Percorribile anche via del Santuario, a partire da piazza della Vittoria.

“Desidero ringraziare, ancora una volta, il personale comunale, la ditta, i tecnici, i residenti e le attività commerciali della zona per la pazienza e la collaborazione dimostrate durante tutte le fasi dell'intervento. Il loro contributo è stato fondamentale per consentire lo svolgimento delle operazioni nei tempi previsti”, ha detto nelle ore scorse l'assessore Enzo Pantano.

---

# **Elicotteri in volo diurno militare e civile, pronto un ricorso al Tar contro la decisione della Difesa**

Il Comitato per la Riqualificazione di Siracusa e l'associazione Lepik, insieme a Legambiente, sono pronte ad impugnare al Tar il decreto con cui la Difesa ha dato il via libera all'utilizzo della piazzola elicotteri della base dell'Aeronautica di via Elorina. "Riteniamo improprio ed allarmante il ripristino di una funzione militare operativa, motivata in ragione del mutato quadro internazionale, seppur in aggiunta ad altre utilizzazioni civili, in pieno centro abitato", spiegano i rappresentanti.

Con un decreto del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, gen. Conserva, era stata concessa l'autorizzazione per i voli diurni di grandi elicotteri, in funzione duale civile e militare. Una decisione arrivata dopo un sopralluogo a Siracusa, concluso con un incontro a porte chiuse con il sindaco di Siracusa, Francesco Italia. Proprio al primo cittadino, le associazioni rimproverano scarsa comunicazione ed un appiattimento sulle posizioni della Difesa, senza prestare ascolto alla pressante richiesta di smilitarizzazione che proviene dall'opinione pubblica siracusana.

"Non lasciateci soli in un contenzioso che abbiamo avviato per tutelare una prospettiva di apertura e sviluppo urbanistico al territorio di Siracusa di cui la città, e i suoi giovani in particolare, hanno enorme bisogno", sottolineano Pucci La Torre, Giovanni Randazzo e Paolo Tuttoilmondo.

Prosegue, intanto, la petizione on line che può essere [esaminata qui](#).

---

# **Amministrative a Floridia, Marco Carianni presenta 4 liste: 64 i candidati al Consiglio Comunale**

La coalizione che fa riferimento al candidato sindaco Marco Carianni ha presentato ufficialmente oggi le liste in vista delle elezioni amministrative di Floridia, in programma il 24 e 25 maggio. Si tratta di Floridia Futura, Progetto Floridia, Direzione Floridia e Partito Democratico, per un totale di 64 candidati al Consiglio Comunale: uomini e donne, giovani e meno giovani, che hanno scelto di aderire al progetto politico dell'attuale primo cittadino, per portare avanti il lavoro svolto negli ultimi cinque anni e mezzo.

Contestualmente alla presentazione delle liste, sono stati indicati gli assessori: si tratta di Gianfilippo Marino, Marieve Paparella, Francesco Faraci, Luca Brunetti e Serena Spada, tutti attualmente in giunta, in continuità con il progetto che ha permesso alla comunità floridiana di crescere e aprirsi al territorio provinciale e regionale.

“Le liste rispecchiano il lavoro che è stato svolto dall'attuale amministrazione che mi onoro di rappresentare – commenta Marco Carianni – ma non abbiamo finito. Vogliamo continuare a lavorare per Floridia, e per farlo abbiamo nuovamente bisogno del sostegno dei cittadini. La scelta dei candidati deriva dal confronto continuo che abbiamo avuto con la comunità, confermato dalla grande disponibilità che abbiamo registrato, da parte dei floridiani, nel volersi spendere in prima persona per la città. Alla quantità dei voti abbiamo preferito la qualità dei candidati, senza accordi taciti o eventuali convergenze postume che abbiamo dimostrato non

appartenerci. Vogliamo governare Floridia per i prossimi cinque anni perché abbiamo dimostrato di avere competenze, idee e coerenza politica”.

Ecco le liste e i nomi dei candidati al Consiglio Comunale:

Floridia Futura: Bastante Alessia; Carianni Marco; Gianni Gabriele; Gozzo Giampaolo; Incognito Federica; Larosa Annalisa; Mazzarella Concetto; Nigro Alessio; Paparella Marieve Nadia; Pappalardo Salvatore detto Salvo; Perez Pinuccia; Rivela Angelo; Scorpo Assunta; Sparrano Aldo; Tata Giorgio; Triolo Vanessa.

Progetto Floridia: Amenta Davide; Brancato Mattia; Di Mauro Barbara; Faraci Gianluca; Fontana Salvatore; Giacoia Pierluigi; Greco Vincenzo detto Enzo; Nigro Stefania; Papa Lucia; Quartarone Pietro; Rossitto Sebiana; Russo Denise; Sgroi Ettore; Spada Mariaserena detta Serena; Vasile Giuseppe; Vasile Melania.

Direzione Floridia: Agnello Antonino detto Tony; Carrabino Desirè; Conti Giusy; Cuocina Maria; Cutrufo Pasquale; Faraci Francesco detto Ciccio; Gentile Cristina; Giarratana Aurelio; Gigliuto Valeria; La China Sebastiana; Latina Sebastiano detto Sebi; Marino Gaia Mariapia; Motta Lorenzo; Piricó Rosalba; Tata Salvatrice detta Salvina; Zisa Francesca detta Passanisi.

Partito Democratico: Bartolotta Marilena; Bazzano Marianna; Brunetti Luca; Buccheri Izabela Florentina; Correnti Danny; Di Lisciandro Letteria detta Lilli; Failla Martino; Fileccia Tania; Messina Anita; Mollica Matteo; Pavano Mauro; Pluchino Giovanna; Quadarella Luciano; Rizza Valeria; Tarascio Erica; Vassallo Gaetano.

---

# Amministrative a Floridia, presentate le liste a sostegno della candidatura di Antonello Sala

Professionisti, commercianti, imprenditori, esponenti del mondo del volontariato, ragazzi – il più giovane ha 18 anni – rappresentanti del panorama artistico e culturale. Sono soltanto alcuni degli 80 candidati al Consiglio comunale delle cinque liste (presentate stamattina al Comune) a sostegno della candidatura di Antonello Sala a sindaco di Floridia: Fratelli d'Italia, Forza Italia, Grande Sicilia, Insieme per Floridia e Spazio civico-Floridia. Un gruppo, quello della coalizione di centrodestra, numeroso e coeso, che intende metterci impegno e passione per rendere Floridia una città più sicura, per sostenere il commercio, l'artigianato, le piccole imprese, per favorire l'inclusione delle persone con disabilità e andare incontro alle esigenze delle persone più vulnerabili, per promuovere la cultura e incentivare il turismo, per rendere Floridia una città più pulita e decorosa, solo per citarne alcuni.

“Sono davvero orgoglioso dei candidati al Consiglio comunale della mia coalizione – afferma Antonello Sala – con i quali quotidianamente ci confrontiamo per rendere concreto il nostro impegno verso la comunità floridiana. Insieme a loro voglio infatti portare avanti non promesse ma obiettivi chiari e realizzabili, perseguiti con competenza, legalità e senso di responsabilità”.

La Giunta designata da Antonello Sala, candidato a sindaco di Floridia, è composta da: Lucia Borderi, Maria Jlenia Giuliano, Fabiano Rametta, Santi Spada, Salvatore Spadafora.

Ecco l'elenco completo dei candidati al Consiglio comunale.

Fratelli d'Italia: Alessandra Mutarelli, Renzo Spada, Lucia Borderi, Antonino Auteri, Lucia Caccamo, William Urso, Elia Lombardo, Giovanni Grassidonio, Emmanuele Pantó, Franco Bascetta, Youssef Boukhabza, Santo Alessi, Sebastiano Brancaleone, Giuseppe Padula, Chiara Russo, Mariangela Raco.

Spazio civico-Floridia: Vincenzo Alicata, Corrado Carbonaro, Raffaele Carofiglio, Santina Cascio, Mario Conti, Gabriele Di Pietro, Salvatore Figura, Teresa Finocchiaro, Michael Fisicaro, Peppe Iaci, Lucia Ierna, Cristina Indomenico, Giada Miano, Serena Riscica, Salvatore Russo, Tania Vasile.

Grande Sicilia: Marco Manuele, Damiano Tinè, Emanuele Scorpo, Elena Leotta, Giulia Lanzalotta, Danilo Grillo, Cristian Fontana, Graziella Barbagallo, Nelluccia Di Stefano, Luigi Tarantello, Annalisa Martorino, Giovanni Lentini, Carmelinda Giuliano, Giuseppe Di Pietro, Maria Giulia Ganci, Dorian De Luca.

Insieme per Floridia: Davide Spadaro, Fabiana Cubeta, Salvatore Genovesi, Federica Mangiafico, Paolo Pagliarello, Nella Giarratana, Antonio Di Mauro, Davide Giuliano, Gianfranco Scorpo, Giovanni Cerenzia, Giuseppe La Strina, Emanuele Failla, Chiara Tinè, Ilenia Giuliano, Claudia Paolata, Emanuele Motta.

Forza Italia: Marianna Caccamo, Luigi Callari, Massimo Cannata, Giuseppe Catania, Vincenzo Di Mauro, Rossella La Ferla, Corinna Lombardo, Lilia Scalora, Davide Stella, Gabriele Tarascio, Peppe Tata, Alessandra Tramontana, Maria Uccello, Salvatore Brogna, Chiara Muzzicato, Rita Latino.

---

# **Verso le elezioni a Lentini, Augusta e Floridia. Grande Sicilia: “Compatti per la crescita del centrodestra”**

“Desideriamo ringraziare tutte le persone candidate nelle liste Grande Sicilia a Lentini, Augusta e Floridia per l’impegno, la dedizione e il sostegno concreto ai nostri progetti politici che ci vedono in tutti e tre i comuni schierati con il centrodestra. La loro partecipazione rappresenta un contributo fondamentale alla competizione elettorale e alla crescita dell’area del centrodestra nei nostri territori”. Così in una nota, subito dopo la presentazione delle liste, il commissario provinciale di Grande Sicilia Enzo Vinciullo ed il responsabile organizzativo provinciale Tony Bonafede. “Un ringraziamento particolare va all’On. Giuseppe Carta, che in provincia di Siracusa ha saputo costruire una squadra autonoma e radicata, capace di inserirsi con efficacia nelle dinamiche del dibattito sociale locale e di affermarsi con autorevolezza sui temi di interesse pubblico, contribuendo in modo significativo alla crescita del confronto politico e amministrativo del territorio. Rivolghiamo inoltre un sentito ringraziamento alle liste civiche federate con Grande Sicilia a Lentini, Andiamo Avanti e Liberi, per la collaborazione e lo spirito costruttivo dimostrato. Con tutti abbiamo condiviso punti fermi chiari: puntare sul merito e, soprattutto, su programmi elettorali concreti e credibili, capaci di garantire maggiore sviluppo e nuove opportunità per queste città”.

Vinciullo e Bonafede si dicono convinti che “grazie al forte spirito di comunità e alla capacità di lavorare insieme, sarà possibile raggiungere risultati importanti e concreti per il bene dei cittadini e delle città”.

Si apre adesso la fase calda della campagna elettorale. “E il nostro auspicio è che, pur potendo talvolta assumere toni anche accesi, si svolga sempre nel pieno rispetto reciproco, nella correttezza e nella trasparenza”, dicono Vinciullo e Bonafede. “Confidiamo che il dibattito resti orientato esclusivamente alla discussione dei programmi e delle proposte, nell’interesse superiore delle comunità coinvolte e del loro sviluppo futuro”.

---

## **Sortino, Parlato sfida Dc e Grande Sicilia: “Niente rimpasto dopo l’attacco. Ci vediamo in Consiglio”**

Nessun azzeramento della giunta comunale a Sortino. Il sindaco Vincenzo Parlato spiega in un video di aver cambiato idea “dopo aver ascoltato le dichiarazioni dell’onorevole Auteri, consigliere comunale”. L’idea del rimpasto, spiega il primo cittadino ibleo, nasceva con l’intento di “aprire un canale di dialettica politica diverso, per riportare o cercare di riportare un clima di serenità”. Il nuovo affondo dell’esponente Dc, però, ha fatto tornare sui suoi passi Parlato. “Ho cambiato idea perché il consigliere Auteri è un gran maleducato”, dice secco. “Non si parla male dei miei assessori, persone perbene che godono della mia massima fiducia, soprattutto il dottore Bastante e l’avvocato Mollica, come Massimo Caruso, Pino Urano e Marco Nipitelle”. Secondo il sindaco di Sortino, la politica ha lasciato il posto all’insulto personale. “Ecco perchè non cambierò nulla in giunta. Ci vedremo in Consiglio comunale, dove avremo modo di

chiarirci su tutte le farneticazioni che in questo momento circolano e ci fanno diventare lo zimbello della provincia". Parlato risponde anche alla presidente del Consiglio comunale, Desirè Galati (Grande Sicilia-Mpa). "Le sue dichiarazioni mi sorprendono, tenuto conto che è presidente dell'assise grazie ai voti della maggioranza con cui abbiamo condiviso sempre tutto questo percorso. Se anche lei avrà bisogno di ulteriori chiarimenti – conclude Parlato – il Consiglio Comunale sarà la sede più opportuna dove confrontarci ed esporre le proprie ragioni".

---

## **Alta tensione politica a Sortino. Attesa per le mosse di Parlato, Grande Sicilia: "Chiarire in Consiglio comunale"**

Si scalda la temperatura politica a Sortino, specie in casa centrodestra. Nelle ore scorse, il sindaco Vincenzo Parlato ha aperto all'ipotesi di un rimpasto di giunta. Una possibilità che ha subito visto la netta contrarietà degli Autonomisti, mentre da settimane Carlo Auteri (Dc) è il grande oppositore dell'azione amministrativa. "Alla luce di quanto emerso negli ultimi giorni, visti i fatti esposti che hanno riguardato la trasparenza, la legalità e la correttezza dell'azione amministrativa, ritengo necessario che questi temi vengano discussi nella sede opportuna, vale a dire il Consiglio Comunale, casa dei cittadini di Sortino. E questo avverrà al più presto", dice in una nota Desirè Galati, presidente del

Consiglio Comunale di Sortino. “Non comprendiamo alcune posizioni e non possiamo condividere l’atteggiamento di una parte della Giunta”, aggiunge. “Ancora oggi, infatti, i titolari delle deleghe coinvolte non sono mai intervenuti e non è stata assunta alcuna iniziativa chiara in risposta alle dichiarazioni del consigliere Auteri che ha lanciato pesanti critiche nella gestione della macchina amministrativa guidata dal sindaco Parlato. Dichiarazioni che, peraltro, non risultano essere state smentite da alcuna parte politica”.

Da qui la volontà di convocare una seduta del civico consesso “con l’obiettivo di fare piena chiarezza” e per “ristabilire un dialogo efficace e a riqualificare i rapporti istituzionali”.

Poi l’appello a tutte le parti in causa: “facciano la loro, esponendo con chiarezza le proprie motivazioni e prese di posizione, così da contribuire a fare piena luce sulle loro condizioni e iniziative”. Ultimo passaggio dedicato al sindaco Vincenzo Parlato con Desiré Galati che lo invita “a dare seguito a quanto annunciato nell’ultimo Consiglio comunale che ad oggi sembra non essere stato ancora concretizzato e approfondito”.

Una uscita che viene accolta con soddisfazione dal consigliere comunale Carlo Auteri. “Sono felice della presa di posizione del presidente Galati, dopo diverse e continue richieste all’amministrazione, finalmente avremo l’opportunità di fare chiarezza in aula”. Auteri sottolinea l’importanza di affrontare le criticità emerse in merito alla trasparenza e alla legalità dell’azione amministrativa del sindaco Vincenzo Parlato. “La seduta – dice in una nota – rappresenterà un passaggio fondamentale per ristabilire il dialogo tra le istituzioni e i cittadini, e sarà un’opportunità per garantire maggiore trasparenza nelle decisioni che riguardano la comunità di Sortino”.

---

# **Vendita della Sac, Giansiracusa: “Nessun silenzio, nessuna decisione. E chi oggi attacca dimentica che...”**

Sulla vendita della Sac, la società che gestisce l'aeroporto di Catania, il presidente del Libero Consorzio di Siracusa replica a Pippo Gianni. Il sindaco di Priolo aveva segnalato come preoccupante il silenzio dell'ente sulla vicenda. L'ex Provincia Regionale, infatti, detiene il 25% delle quote societarie Sac. “Il processo complessivo di privatizzazione, già deciso prima del nostro insediamento, è in una fase preliminare e, nel corso di un'assemblea dei soci tenutasi circa dieci giorni fa, è stata fornita un'informativa, senza che sia stata assunta alcuna determinazione formale. Peraltro rispetto a tale informativa il Libero Consorzio ha già avviato ogni attività di acquisizione di ulteriore documentazione. Parlare oggi di silenzio o di inerzia è quindi semplicemente strumentale”, dice Giansiracusa. “Il Libero Consorzio – aggiunge – non ha assunto alcuna decisione sulla cessione delle proprie quote nell'ambito del processo di privatizzazione della Sac. Ogni scelta sarà compiuta in modo trasparente e nelle sedi legittime”.

Parole che chiamano in causa il Consiglio del Libero Consorzio. Ma Giansiracusa apre anche ad “un percorso di confronto con tutti gli attori istituzionali e i portatori di interesse. Non esiste, né esisterà, alcuna decisione calata dall'alto”.

Il Libero Consorzio, chiarisce ancora il presidente, si

esprimerà esclusivamente “rispetto alle proprie quote e nell’ambito delle proprie competenze. Non esiste alcun potere di intervento unilaterale sull’intero processo di privatizzazione, che coinvolge una pluralità di soci e livelli decisionali”.

Quanto al tema della rappresentanza del territorio siracusano negli organismi decisionali, “è reale e lo abbiamo posto con determinazione più volte, nel recentissimo passato, ma dentro una logica istituzionale e di equilibrio regionale, non come contropartita”. Insomma, non una questione di baratto con poltrone, lascia intendere.

Il richiamo alla Corte dei Conti, poi, “appare fuori luogo rispetto alla fase attuale: non siamo in presenza di un atto definitivo, ma di un percorso ancora in itinere”.

Infine, su questioni come la governance della Camera di Commercio, il ruolo e il peso complessivo degli enti pubblici coinvolti, “è evidente che la responsabilità non può essere scaricata sul livello istituzionale del nostro Libero Consorzio, riguarda l’intero sistema regionale, a partire da chi oggi lo governa”.

Poi l’affondo che pare rivolto proprio al sindaco di Priolo. “Non accettiamo richiami da chi, negli anni, ha avuto responsabilità politiche e di governo mentre i Liberi Consorzi venivano svuotati, commissariati e lasciati in una condizione di paralisi per oltre tredici anni. Oggi si invoca trasparenza e partecipazione su un processo che non è stato neppure ancora definito, ma si dimentica il silenzio assordante che ha accompagnato scelte ben più gravi che hanno indebolito strutturalmente questi enti e tutto il nostro territorio”.